

**REAZIONI** FINANZIATO CON MIGLIAIA DI EURO

## La psicologa seguì quei bimbi anche nel suo centro privato? «Subito gli ispettori nella Bassa»

«**INVIARE** gli ispettori ministeriali per verificare l'operato dei servizi sociali di Mirandola che hanno fornito documenti e prove al Tribunale dei minori di Bologna e al Tribunale di Modena. Le istituzioni coinvolte devono chiarire dopo le ulteriori due agghiaccianti testimonianze». A chiederlo sono il senatore Enrico Aimi e il capogruppo di FI Antonio Platis. «Il Ministero di Grazia e Giustizia invii i suoi ispettori per fare piena luce sull'operato di quegli anni da parte dei servizi sociali del Comune, dell'Unione Area Nord, dell'Ausl di Modena. Operato che sta alla base delle scelte del Tribunale di Modena e di quello dei Minori di Bologna». Secondo i due esponenti di Forza Italia, «anche la testimonianza di un ex dirigente Ausl, che afferma come quanto accaduto nella bassa modenese fosse una sorta di 'progetto pilota' sul quale investire denaro pubblico, getta pesanti dubbi. E' doveroso, infatti, verificare se tali affermazioni rispondono a verità, nel qual caso i profili della vicenda sarebbero inquietanti, corroborando fortemente l'ipotesi di un modus operandi torbido che potrebbe aver infettato un sistema. Nel caso in cui dovessimo trovarci di fronte a responsabilità, l'amministrazione assuma immediati provvedimenti affinché siano allontanati dal settore in cui lavorano». La vicenda pedofili della Bassa modenese torna quindi a Roma, dove era già stata oggetto negli anni scorsi di interrogazioni, anche da parte del senatore Carlo Giovanardi, che dichiara: «Occorre di nuovi indagare su questa vicenda. I bambini prelevati 20 anni fa dalle famiglie di Massa Finalese, diventati nel frattempo adulti, sono liberi e autonomi o hanno ancora rapporti con le famiglie affidatarie e con i servizi sociali?». Magistratura e istituzioni locali sono rimasti fino ad ora inerti davanti a una valanga di documentate denunce». Intanto ieri sera nel Consiglio dell'Unione Area Nord il centro destra ha attaccato i servizi sociali chiedendo un maggiore impegno».

